



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 282 del 14/03/2025

OGGETTO: Annullamento d'ufficio, ex art. 21-nonies L. 241/90, della delibera n. 1165 del 5 dicembre 2024 (manifestazione di interesse per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali) e della delibera n. 3 del 8 gennaio 2025 (assegnazione di budget aggiuntivi). Determinazioni in merito al budget 2025 del privato accreditato per prestazioni specialistiche ambulatoriali (diagnostica per immagini e specialistica/visite).

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : SI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Gianluigi Ferri

DIRETTORE Dipartimento Servizi Generali: Gianluigi Ferri (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO: Giacomo Corsini (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Gabriele Morotti (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI: Laura Guerrini (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: SI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 4

OGGETTO: Annullamento d'ufficio, ex art. 21-nonies L. 241/90, della delibera n. 1165 del 5 dicembre 2024 (manifestazione di interesse per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali) e della delibera n. 3 del 8 gennaio 2025 (assegnazione di budget aggiuntivi). Determinazioni in merito al budget 2025 del privato accreditato per prestazioni specialistiche ambulatoriali (diagnostica per immagini e specialistica/visite).

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore del Dipartimento dei Servizi Generali, Dott. Gianluigi Ferri (proposta sottoscritta digitalmente), di cui è qui di seguito trascritto integralmente il testo:

VISTO il decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni.

VISTA la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e le successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale n. 84 del 28 Dicembre 2015 recante *“Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 71 del 29 aprile 2022 avente per oggetto *“Azienda USL Toscana Nord Ovest – Nomina del Direttore Generale”*, con cui il sottoscritto direttore generale è stato incaricato quale organo di vertice dell'amministrazione.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 452 del 2 maggio 2022 *“Recepimento del decreto presidenziale di nomina del direttore generale ed immissione nelle funzioni”*.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del direttore generale sull'assetto organizzativo aziendale:

- n. 1109 del 19 ottobre 2016 che disciplina l'articolazione delle strutture operative per le attività e le funzioni dei dipartimenti e delle aree tecnico amministrative, professionali e di staff del centro direzionale;
- n. 1183 del 10 novembre 2016 concernente l'approvazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione aziendale, così come integrata dalle successive delibere di modifica;
- n. 912 del 26 settembre 2024 con cui è stato adottato l'ultimo aggiornamento complessivo del regolamento generale di organizzazione aziendale;

PREMESSO, con riferimento all'oggetto specifico del presente provvedimento, che con propria deliberazione n. 919 del 4 ottobre 2024 era stata autorizzata l'indizione di una manifestazione di interesse rivolta alle strutture private accreditate per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali (diagnostica per immagini e specialistica/visite) – anno 2025;

PRECISATO che la suddetta procedura veniva bandita in conformità alla nuova disciplina di settore poiché l'art. 15, comma 1, lettera b), della Legge n. 118/2022 aveva introdotto il comma 1-*bis* all'art. 8-*quinqes* del D.Lgs. n. 502/92 ai sensi del quale i soggetti privati interessati alla sottoscrizione degli accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni carico del SSN dovevano essere individuati in conformità ai requisiti e criteri stabiliti dal decreto attuativo del 19 dicembre 2022 del Ministero della Salute (D.M. 26 settembre 2023), così come declinati nel sistema toscano (elencati negli allegati A e B alla delibera di Giunta Regionale n. 1150/2023);

RICHIAMATE, in merito ai *budget* o tetti massimi assegnati al privato accreditato in Regione Toscana per prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero ospedaliero, le delibere di Giunta Regionale n. 1220/2018, n. 1339/2022 e n. 1150/2023;

RICORDATO che questa Azienda USL aveva messo a disposizione un *budget* economico annuale, per la sola specialistica ambulatoriale (diagnostica per immagini e specialistica/visite) di complessivi euro 20.000.000, trattenendo a riserva un *buffer* economico di euro 2.000.000 da utilizzare in corso d'anno;

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 1165 del 5 dicembre 2024 erano stati approvati gli esiti della manifestazione di interesse di che trattasi e che, con il medesimo atto, si procedeva ad assegnare, sulla base dei fabbisogni aziendali determinati dalla UOC Programmazione e Coordinamento della Produzione e Gestione Operativa, un budget per l'anno 2025 alle strutture presenti nelle varie graduatorie redatte per Zona e per raggruppamento omogeneo di prestazioni;

RICHIAMATA, altresì, la propria successiva delibera n. 3 del 8 gennaio 2025 che assegnava budget aggiuntivi per la copertura dei fabbisogni in talune zone;

RIBADITO che tale deliberazione, qui interamente richiamata quanto a presupposti legittimanti, motivazioni e finalità, dopo aver appurato che i fabbisogni aziendali declinati nelle graduatorie esitate di cui alla delibera n. 1165 citata avevano determinato per alcune zone, e in special modo per alcune strutture, una perdita dal 50% al 70% rispetto al budget storico, con rischio di domanda non soddisfatta e/o di spostamento di utenti da una zona all'altra al di fuori degli ambiti di garanzia, provvedeva ad assegnare budget aggiuntivi, anche alla luce delle novità normative sul tema, con modalità differenti a quelli dell'esito della manifestazione di interesse ossia seguendo il criterio del budget storico in maniera che tutte le strutture non subissero riduzioni superiori al 25% rispetto allo storico;

ACCERTATO, tuttavia, che i fabbisogni aziendali calcolati per l'attribuzione del budget conseguenti alla manifestazione di interesse sono risultati affetti da un errore metodologico di impostazione iniziale di cui l'amministrazione ha avuto contezza solo a fine gennaio 2025;

RISCONTRATO, in particolare, che per calcolare i fabbisogni erano stati presi i volumi delle prescrizioni dell'anno 2023, riproporzionati al 75%, dai quali venivano detratte le prestazioni erogate senza però sottrarre quelle prodotte dalle strutture private accreditate, mentre invece i volumi dovevano includere solo le prestazioni erogate da strutture pubbliche del SSR poiché la differenza avrebbe dovuto definire il totale (base di partenza) non soddisfatto dal produttore pubblico e da garantire, nei limiti delle risorse disponibili, tramite il privato accreditato;

CONSIDERATO che ciò ha comportato la determinazione di volumi da ripartire per zona, per budget e per strutture non conformi, fermi restando gli esiti delle graduatorie di cui ai verbali acclusi alla citata delibera n. 1165/2024, sicché anche la successiva delibera n. 3/2025, resasi necessaria per riequilibrare in alcune zone, ha scontato il medesimo errore di fondo;

VISTO che i fabbisogni aziendali (Allegato "A") sono stati adesso correttamente calcolati e calati sulle strutture partecipanti secondo gli esiti della manifestazione di interesse;

RITENUTO che le delibere n. 1165/2024 e n. 3/2025 debbano essere annullate d'ufficio, ex art. 21 *nonies* della L. 241/90 per illegittimità derivante da difetto di istruttoria (travisamento dei dati), stante l'interesse pubblico al ripristino dei budget spettanti all'esito delle graduatorie di cui alla procedura espletata e dopo aver tenuto conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati;

TENUTO CONTO che da quanto sopra deriva, fra l'altro, la riduzione di budget già attribuiti a talune delle strutture di cui alla delibera n. 1165/2024;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento (Prot. n. 39033 del 6 febbraio 2025) inviata via pec a tutti i destinatari interessati e/o controinteressati, cioè a tutti i partecipanti alla procedura di selezione esitata nella delibera n. 1165/2024;

RISCONTRATO che vi è stata la partecipazione al procedimento in un'apposita conferenza simultanea tenutasi all'Auditorium della sede centrale di Pisa via Cocchi in data 10 febbraio 2025 alle ore 15.00 (sono risultati assenti, in presenza o da remoto, CE.M.I.S., Medicart, Nova Medicea, R.A.MI Misericordie), riunione durante la quale è stato illustrato il procedimento e sono state sentite le osservazioni;

DATO ATTO che con note pec spedite il giorno successivo (11 febbraio 2025 - Prot. nn. 44410, 44414, 44415, 44417, 44419, 44424, 44428, 44431, 44435, 44437, 44440, 44446, 44450, 44453, 44455, 44459, 44465, 44469, 44474, 44476, 44478, 44482, 44489, 44493, 44496, 44498, 44501, 44502, 44505, 44509, 44511, 44515, 44517, 44521, 44524, 44527, 44530, 44536, 44539, 44542) indirizzate a tutte le strutture sanitarie accreditate partecipanti alla manifestazione di interesse, presenti o meno, sono stati trasmessi i file di riferimento richiesti in seduta dando tempo per eventuali ulteriori osservazione e proposte entro il termine del 14 febbraio 2025;

VISTE le osservazioni e le proposte formulate, rispettivamente da: Misericordia Navacchio, Misericordia Cascina, Minihospital Capannoli, Centro Medico Lucchese, Biomedical Centro Medico Pisa, Centro Diagnostico Apuano, Studio Radiologico Mergoni Massa, Studio radiologico Micheletti Aulla, Congregazione Suore dell'Addolorata (per Casa di Cura di Pisa e per Villa Tirrena Livorno), Fondazione Pubblica Assistenza Pontedera, B. Medical Group Cecina e Medical Group Livorno, M.D. Barbantini Lucca (Santa Chiara), Misericordia Ponsacco, così come conservate agli atti del fascicolo;

CONSIDERATO che, a parte le strutture che hanno aderito alla proposta di Assosanità Confesercenti (Biomedical Centro Medico, Fondazione Pubblica Assistenza Pontedera), cioè di tornare in urgenza al regime previgente (budget storici sull'erogato 2024) avviando poi un tavolo per rivedere i fabbisogni per zona, per attività, per reale produzione al fine di configurare in maniere differente la procedura, e viste le osservazioni sostanzialmente neutre, pur contrariate per possibili diminuzioni e con l'invito ad utilizzare metodi razionali o con approfondimenti settoriali (Misericordia Cascina, Minihospital, Centro Diagnostico Apuano, Studio Radiologico Mergoni, Studio Radiologico Micheletti Aulla, Congregazione Suore dell'Addolorata, Misericordia Ponsacco), o auspicando riduzioni più contenute o, in alternativa, di mantenere fermi i valori per il primo semestre 2025 come da delibera 1165/2024 per poi passare al metodo competitivo da luglio 2025 (Centro Medico Lucchese), le questioni più sensibili si pongono in relazione alle osservazioni di M.D. Barbantini Lucca (ed in parte anche Suore dell'Addolorata) nella parte in cui contesta oggettivi errori nell'attribuzione dei punteggi ai fini delle graduatorie che hanno condizionato gli esiti, e da parte di Misericordia Navacchio, da Medical Group Livorno e da B. Medical Group, poiché queste ultime tre strutture hanno lamentato inaccettabili variazioni in diminuzione del budget attribuito avendo a loro dire già impegnato risorse per far fronte alle convenzioni affidate;

PREMESSO, sulla questione degli esiti scaturenti dalle graduatorie secondo la procedura di cui al bando adottato con la richiamata delibera n. 919 del 4 ottobre 2024, e che sostanzialmente hanno attribuito punteggi sulla base delle autocertificazioni dichiarate dalle strutture nel modulo allegato B alla DGRT n. 1150/2023, che taluni dei requisiti ivi indicati (item 1, 2 e 16) erano presenti anche nel modulo allegato A alla DGRT n. 1150/2023 presentato dalle strutture in Regione Toscana per l'accreditamento (item 1, 4 e 9), con un punteggio verificato e/o rideterminato dal Gruppo Tecnico Regionale di Valutazione Accredimento (GTRVA) in sede di sopralluogo;

PRECISATO, a tal proposito, che con nota esplicativa Prot. 309392 del 16 ottobre 2024 pubblicata sul sito per chiarimenti sul bando (in scadenza il 29 ottobre 2024) ed inviata a tutte le strutture accreditate, veniva fornito il seguente chiarimento:

“Come indicato nella colonna “E” Modalità calcolo punteggio per valutazioni ufficio convenzioni della Azienda USL” dell'allegato 3 (ex allegato B integrato), si conferma che laddove in sede di verifica sia stato certificato il punteggio da parte del Gruppo Tecnico Regionale di Valutazione Accredimento (GTRVA) – per i punti 1-2 e 16, la struttura potrà indicare quest'ultimo valore. Diversamente la struttura dovrà fare riferimento all'art 6 dell'avviso che rinvia al punteggio percentuale dichiarato alla Regione Toscana”;

RISCONTRATO che, in sede di verifica delle autocertificazioni, la Regione Toscana ha inviato copia della modulistica c.d. allegati A presentati dalle strutture, nonché i relativi punteggi e, da ultimo (Prot. arrivo n. 54429 del 20 febbraio 2025), anche comunicando le date in cui sono state fatte le verifiche da parte del GTRVA (Gruppo Tecnico Regionale di valutazione) sui requisiti dell'Allegato A alla DGRT n. 1150/2023;

VALUTATO, difatti, che la data sia necessaria per capire quale dei due valori (tra quello dichiarato in Regione dalla Struttura e quello attestato dal GTRVA) doveva essere preso in considerazione per il confronto con quelli dichiarati dalle strutture in sede di presentazione delle loro offerte tecniche (modulo 3 o Allegato B alla DGRT n. 1150/2023).

VISTO che, alla luce dei riscontri forniti dalla Regione ed al fine di rideterminare gli esiti delle graduatorie in base ai valori effettivi alla data del 29 ottobre 2024, la Commissione di valutazione è stata riconvocata d'urgenza il pomeriggio del giorno 21 febbraio 2025, e poi anche il pomeriggio del 27 febbraio 2025 per approvare, per ognuno dei lotti, le graduatorie (c.d. esiti della manifestazione di interesse), così come allegate unitamente al relativo verbale quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (risultati finali del modulo B complessivo) – (vedasi Allegato B – Verbali n. 5 e 6 della Commissione con relativi allegati);

VISTO che i fabbisogni sono stati nuovamente calati sulle strutture partecipanti secondo gli esiti correttamente riformulati della manifestazione di interesse;

PRESO ATTO, tuttavia, che il budget assegnato alla struttura Iradit di Livorno per le prestazioni di Risonanza Magnetica ad alto campo deve restare al momento congelato nelle more di ulteriori accertamenti presso i competenti uffici regionali al fine di verificare se il procedimento per l'accreditamento istituzionale fosse da ritenersi perfezionato alla luce della documentazione già acquisita agli atti (vedi Verbale n. 6 della Commissione contenuto nel citato Allegato "B" alla presente deliberazione);

ACCERTATO, altresì, che, anche con la suddetta riformulazione degli esiti, che peraltro – nel complesso - hanno modificato gli originari risultati solo in taluni dei lotti, rimane comunque la riduzione di budget già attribuiti a talune delle strutture di cui alla delibera n. 1165/2024;

CONSIDERATO che è difficile ovviare alle osservazioni espresse da parte di coloro che hanno lamentato variazioni dei budget attribuiti con la delibera n. 1165, in special modo nelle comunicazioni pervenute da Misericordia Navacchio, da Medical Group Livorno e da B Medical Group, che affermano di aver già impegnato risorse per far fronte alle convenzioni affidate, in particolare B. Medical Group ha presentato un'apposita diffida legale;

VALUTATO, tuttavia, a prescindere dal fatto che tutte e tre le suddette strutture, anche se perdono budget rispetto a quello originariamente assegnato con la delibera n. 1165/2024, che esse guadagnano comunque incrementi di budget importanti rispetto a quelli storici dell'anno prima (2024), e che, come già risposto alla diffida, gli accordi contrattuali non sono stati ancora tutti formalmente stipulati, essendo stata sinora inviata solamente corrispondenza che ha assegnato i budget per l'anno 2025 sulla base di presupposti errati e che, se è consentita in linea di principio la revoca di atti che incidono su rapporti negoziali, a maggior ragione in caso di annullamento d'ufficio di provvedimenti di assegnazione dei budget con il conseguente recesso dei contratti eventualmente stipulati in quanto nessun diritto può sorgere sulla base di atti invalidi, salva la convalescenza per decorso del tempo;

RIBADITO che l'illegittimità promana dal vizio di eccesso di potere consistente nel travisamento dei fatti (errore di fatto causato dall'utilizzo di dati di partenza errati) a base del calcolo del fabbisogno aziendale di prestazioni come spiegato sopra;

RITENUTO pertanto:

- di annullare d'ufficio, ex art. 21 *nonies* della L. 241/90, solo *in parte qua* per quanto necessario e sopra descritto (attribuzione dei budget), le delibere n. 1165/2024 e n. 3/2025 per illegittimità derivante da difetto di istruttoria (travisamento dei dati), stante l'interesse pubblico al ripristino dei budget spettanti all'esito delle graduatorie di cui ai verbali di selezione, compresi gli ultimi due verbali del 21 e del 27 febbraio 2025 e dopo aver tenuto conto degli interessi dei destinatari;
- di dover approvare i verbali della Commissione del 21 febbraio 2025 e del 27 febbraio 2025 (Allegato "B" alla presente delibera – Verbali n. 5 e 6) che, a seguito della verifica presso la Regione Toscana su quanto autodichiarato dalle strutture, ha in parte rideterminato gli esiti originari della manifestazione di interesse con le graduatorie riformulate in taluni dei lotti della procedura;
- di approvare pertanto le graduatorie (nuovi esiti) per ciascun lotto come da prospetto Allegato "C" (Graduatorie, sconti e budget per struttura) alla presente deliberazione;

CONSIDERATO di poter pertanto adottare una nuova assegnazione dei budget per il totale dei 20 milioni originari (19.999.404), così come allegata quale parte integrante e sostanziale (Allegato "C" – Graduatorie, sconti e budget per struttura), assegnazione sostitutiva di quella della delibera n. 1165/2024 e derivante dal corretto calcolo dei fabbisogni, secondo le graduatorie di cui ai verbali della Commissione allegati alla stessa delibera n. 1165/2024, come integrati dai verbali del 21 e del 27 febbraio 2025 (Allegato "B" – Verbali n. 5 e 6) allegati alla presente deliberazione;

RITENUTO, inoltre, al fine di contemperare la diminuzione del budget risultante per alcune strutture rispetto allo storico ordinariamente garantito nell'anno 2024, di adottare una delibera sostitutiva della n. 3/2025 che ripartisca il buffer dei 2 milioni e una parte delle risorse aggiuntive stanziare con la delibera n. 3/2025;

RICORDATO, anche in questa sede, che:

- con nota AOOGRT n. 650587 del 13/12/2024 (Prot. arrivo n. 2024/0373289/GEN/000SE-GRDG del 16/12/2024), la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di Regione Toscana, nelle more dell'adozione del nuovo atto regionale di ripartizione delle risorse per il 2025, ha autorizzato le Aziende Sanitarie ad assicurare, senza soluzione di continuità, il percorso di abbattimento delle liste di attesa come già previsto dai Piani aziendali 2024 di cui alla DGR 243/2024;
- sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 17 dicembre 2024 è stata pubblicata la Legge 16 dicembre 2024, n. 193, legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023, il cui articolo 36 ha disposto espressamente la sospensione dell'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-*quater*, comma 7, e 8-*quinquies*, comma 1-*bis*, del D.Lgs. 502/1992, nonché del D.M. Salute del 19/12/2022, ossia proprio le disposizioni in base alle quali era stata bandita la manifestazione di interesse per la specialistica ambulatoriale;
- che sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 27 dicembre 2024 è stato pubblicato il Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" (c.d. "milleproroghe"), convertito dalla Legge 25 febbraio 2025, n. 15, il cui art. 4, comma 7, lettera c) consente di prorogare per tutto il 2025 il regime dei contratti storici delle strutture sanitarie che, nel previgente ordinamento avrebbe invece dovuto cessare col 31/12/2024;

RITENUTO che tale normativa sopravvenuta non incida sugli esiti originari, ancorché rideterminati come da verbali del 21 e 27 febbraio 2025, della manifestazione di interesse, le cui graduatorie sono state formate secondo la disciplina antecedente all'entrata in vigore della Legge n. 193/2024;

RIBADITO, tuttavia, che l'entrata in vigore della normativa sopravvenuta consente di assegnare i budget aggiuntivi con modalità differenti da quelli delle regole della manifestazione di interesse e che a seguito di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento ed a seguito di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'esito della manifestazione di interesse possa essere legittimamente revocato relativamente all'assegnazione dei budget aggiuntivi al fine di consentire che nessuna struttura possa perdere più del 25% del budget assegnato nel 2024,

dovendo l'amministrazione tenere conto, oltre all'interesse pubblico specifico, anche di tutti gli altri aspetti derivanti dalla vicenda;

CONSIDERATO che la ripartizione delle risorse aggiuntive possa pertanto seguire il criterio dei budget storici, come prevedeva la delibera n. 3/2025, in maniera che tutte le strutture non subiscano una perdita superiore al 25% rispetto al budget storico ordinario;

DATO ATTO che per ottenere il citato effetto (budget 2025 pari almeno al 75% di quello storico) sono peraltro necessarie meno risorse rispetto a quelle ipotizzate con la delibera n. 3/2025, stante la nuova assegnazione sostitutiva di quella di cui alla delibera n. 1165/2024, ossia per un totale complessivo, inclusivo dei 2 milioni di buffer, pari ad Euro 3.239.287 invece dei Euro 5.456.859 previsti dalla delibera n. 3/2025;

CONSIDERATO quindi, d'intesa, con la UOC Programmazione e Coordinamento della Produzione e Gestione Operativa, che, in relazione alla sopra richiamata nota regionale del 13/12/2024 ed alla normativa sopravvenuta, sia possibile procedere all'assegnazione di risorse alle strutture per dare continuità al piano di recupero delle liste di attesa, per una somma pari a circa 3,2 milioni (valore lordo di produzione) utilizzando sia la riserva di 2 milioni, sia una parte delle risorse previste per dare continuità al piano di recupero delle liste di attesa, garantendo sempre il rispetto del limite di spesa previsto per l'anno 2025 fissato dalla Regione Toscana, tenuto conto degli incrementi consentiti sul tetto di spesa di cui alle leggi nazionali di bilancio n. 213/2023 per il 2024 (+ 3% vedi art. 1, comma 233) e n. 207/2024 per il 2025 (+ 0,5% vedi art. 1, comma 277) per un totale di + 3,5%;

VISTO il piano di allocazione degli ulteriori budget aggiuntivi di raggruppamenti omogenei di prestazioni per la specialistica ambulatoriale e diagnostica, così come allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato "D" – file riepilogo in cui il primo foglio mette a raffronto i dati complessivi della delibera n. 1165/2024 con gli esiti della procedura calati sui fabbisogni corretti ed il budget storico ordinario dell'anno prima, mentre il secondo foglio riporta l'integrazione aggiuntiva ai nuovi budget per struttura e per raggruppamento omogeneo di prestazioni);

RITENUTO, pertanto, di poter assegnare anche le risorse individuate dal suddetto Allegato "D" dando mandato agli uffici per le azioni consequenziali;

RIBADITO che l'erogazione di prestazioni in nome e per conto del SSN da parte di strutture sanitarie accreditate private esula dall'ambito della disciplina dei contratti pubblici (ex D.Lgs. 36/2023);

FATTO PRESENTE che presso la UOC Privato Accreditato, Trasporti sanitari e Riabilitazione del Dipartimento dei Servizi Generali è conservato agli atti d'ufficio a cura del Responsabile del procedimento, il fascicolo del procedimento stesso;

RITENUTO di dover conferire immediata eseguibilità al presente provvedimento, in maniera da consentire l'elaborazione dei piani di lavoro e l'apertura delle agende;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali, per la parte di rispettiva competenza;

D E L I B E R A

Per quanto rappresentato in narrativa e in questa sede integralmente richiamato:

1. di annullare in autotutela d'ufficio, ex art. 21-nonies L. 241/90, solo *in parte qua* per quanto necessario e descritto in parte motiva (cioè per la parte relativa alla attribuzione dei budget), la delibera n. 1165 del 5 dicembre 2024 (manifestazione di interesse per l'erogazione di prestazioni

specialistiche ambulatoriali) e la delibera n. 3 del 8 gennaio 2025 (assegnazione di budget aggiuntivi);

2. di approvare i verbali n. 5 e 6 della Commissione datati, rispettivamente, 21 febbraio 2025 e 27 febbraio 2025 (Allegato “B”) che, a seguito della verifica presso la Regione Toscana su quanto auto dichiarato dalle strutture, ha in parte rideterminato gli esiti della manifestazione di interesse con le graduatorie riformulate in taluni dei lotti della procedura, tenendo comunque conto di un’ulteriore riserva da sciogliere su talune prestazioni come riportato in narrativa;
3. di approvare pertanto le graduatorie (nuovi esiti) della manifestazione di interesse per ciascun lotto come da prospetto Allegato “C” alla presente deliberazione che specifica, altresì, il budget assegnato alle strutture concorrenti per ognuno dei suddetti lotti o raggruppamenti omogenei di prestazioni;
4. di adottare una nuova assegnazione dei budget per il totale dei 20 milioni originari (19.999.413) di cui all’avviso pubblico, così come allegata quale parte integrante e sostanziale (Allegato “D”), sostitutiva di quella della delibera n. 1165/2024 ma derivante dal corretto calcolo dei fabbisogni, secondo le graduatorie di cui ai verbali della Commissione allegati alla stessa delibera n. 1165/2024 come integrati dai verbali del 21 febbraio e del 27 febbraio 2025 allegati alla presente deliberazione in un unico file (Allegato “B”);
5. di recepire i contenuti della nota regionale del 13/12/2024 concernente la “Proroga dei piani aziendali per l’abbattimento delle liste di attesa 2024 di cui alla DGR 243/2024”;
6. di autorizzare l’ulteriore spesa aggiuntiva per il 2025 di € 3.239.287,00 (finanziata per 2 milioni dal buffer trattenuto in sede di avviso e per 1.239.287 dall’incremento al tetto del privato accreditato per il recupero delle liste di attesa), come da suddetto Allegato “D” (Riepilogo finale con budget integrativi);
7. di assegnare e distribuire i relativi volumi di attività aggiuntiva, per struttura, importo e raggruppamenti omogenei di attività come da secondo foglio del citato prospetto Allegato “D” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di prevedere che i suddetti volumi di attività dovranno essere erogati di norma nel corso del 2025 e comunque non oltre il 31/12/2025, mentre l’articolazione delle agende e la tempistica di erogazione saranno definiti dai competenti uffici al fine di ottimizzare l’utilizzo delle risorse in funzione della riduzione dei tempi attesa;
9. di dare mandato alle competenti strutture del dipartimento Staff della direzione e del dipartimento dei servizi generali per la progettazione di nuove modalità di selezione di attribuzione dei budget a strutture private accreditate di specialistica ambulatoriale/diagnostica;
10. di designare o confermare (per le strutture che hanno già contratti in essere per l’erogazione delle prestazioni di specialistica/diagnostica ambulatoriale e pertanto hanno già sottoscritto l’atto giuridico) i legali rappresentanti delle strutture elencate in allegato responsabili esterni del trattamento dei dati per tutte le attività sanitarie e amministrative, gestione delle impegnative, flussi, comunicazioni, referti, conservazione nei termini di legge, utilizzo dei gestionali (compreso cup/CUP2/cup accettatore) ed anagrafiche ed ogni e qualsiasi attività connessa all’esecuzione del contratto ai sensi ed effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (D.Lgs. n. 101/2018) “Codice in materia di protezione dei dati” ed in particolare della Parte II, Titolo V, Capo III e successive modifiche ed integrazioni, nonché del Regolamento UE n. 2016/679 in quanto direttamente applicabile negli Stati Membri;

11. di specificare che la spesa massima pari a € 23.237.791,00, integralmente sostitutiva di quella già prevista dalle delibere n. 1165/2024 e n. 3/2025, viene autorizzata dalla direzione con la sottoscrizione del presente provvedimento sulla base delle risorse individuate dalla Regione Toscana che saranno inserite nel bilancio preventivo economico annuale per il 2025, tuttora in corso di predisposizione;
12. di contabilizzare il costo complessivo di cui sopra, rispettivamente, come segue;
 - € 16.003.700,00 da imputarsi al conto 31020324 “*Specialistica ambulatoriale da privato a fatturazione*” del bilancio preventivo economico annuale per il 2025, in corso di formazione, che dovrà prevedere la necessaria disponibilità;
 - € 7.234.091,00 da imputarsi al conto 31020323 “*Assistenza specialistica da case di cura private*” del bilancio preventivo economico annuale per il 2025, in corso di formazione, che dovrà prevedere la necessaria disponibilità;
13. di dare incarico alla UOC Affari Generali di pubblicare copia del presente atto all’Albo pretorio *on line* dell’Azienda USL;
14. di incaricare gli uffici preposti a dare comunicazione agli interessati del presente provvedimento;
15. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale dell’Azienda USL ai sensi dell’art. 42, comma 2 LRT 40/2005 e ss.mm.ii;
16. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo per permettere la tempestiva apertura delle agende.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Maria Letizia Casani)

Il presente atto è pubblicato sull’Albo Pretorio on-line dal giorno 14/03/2025 al giorno 29/03/2025.

L’originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia